



DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo

N. 84 del 02.09.2021

OGGETTO: Art. 166 del D.Lgs. 267/2000. Prelevamento dal fondo di riserva ordinario del bilancio pluriennale 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **due** del mese di **settembre** alle ore **14.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, incarico rinnovato con delibera Giunta Provinciale n. 1344 dd. 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6.8.2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", come modificato ed integrato dall'art. 7 della L.P. 18 dd. 04.08.2021, che ha introdotto il neo art. 2-bis, ai sensi del quale gli incarichi dei Commissari, nominati con deliberazione Giunta provinciale 1616 dd. 16.10.2020, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1344 del 07.08.2021 di rinnovo della nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon, per l'amministrazione dell'ente, esercitando tutte le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di Comunità, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della citata Giunta provinciale n. 1616/2020.

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell'Allegato 1 al D.lgs.118/2011 e l'art. 166 del D.lgs.267/2000 "Fondo di riserva", ai sensi del quale:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

...omissis..."

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un **fondo di riserva di cassa** non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo. (586)

Dato atto che nel bilancio 2021-2023 – alla Mis/Prog./Tit 20.1.1. (Fondi di accantonamento – fondo di riserva) – alla data attuale al cap 5750 (fondo di riserva) è iscritta rispettivamente la somma di € 36.545,93 sull'annualità 2021, € 47.180,13 sull'annualità 2022 ed € 46.880,13 sull'annualità 2023, e al cap. 5751 (fondo di cassa) è iscritta la somma di € 334.900,00 sull'annualità 2021.

Preso atto che nel corso della gestione è emersa la necessità di trasferire le somme di seguito indicate, utilizzando la dotazione del fondo di riserva ordinario e del fondo cassa per l'annualità 2021:

- Mis/Prog/Tit. 8.1.1 – cap. 1232/6 (casa Cazzan servizi e manutenzioni) - € 1.777,65 (maggiore spesa presunta per "trasloco" da Casa Cazzan).

Visto a tal fine l'allegato 1 al presente provvedimento, dal quale emerge l'operazione contabile connessa al presente prelevamento dal fondo di riserva.

Dato atto che con il prelievo proposto sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio 2021-2023 e rispettato il pareggio di bilancio.

Dato atto che le variazioni da apportare con la presente deliberazione comportano il conseguente adeguamento del D.U.P..

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla variazione di bilancio attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- decreto del Commissario n. 1 di data 12.01.2021 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 - Art. 170 del D.lgs 267/2000";
- decreto del Commissario n. 2 di data 12.01.2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"
- decreto del Commissario n. 4 di data 13.01.2021 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2021-2023 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della Val di Fiemme.

DECRETA

1. di approvare il prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa - Mis/Prog./Tit 20.1.1. del bilancio di previsione 2021-2023, nei termini indicati nell'allegato 1 al presente provvedimento ed esposti in premessa;
2. di dare atto che a seguito del suddetto prelevamento, il fondo ordinario viene ridotto ad € 34.768,28 (annualità 2021) e ad € 333.122,35 in termini di cassa;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 co.1 del D.lgs. 267/2000, con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri di copertura delle spese;
4. di dare atto che in conseguenza alle variazioni apportate si intende parimenti adeguato il D.U.P. approvato con deliberazione consiliare nr. 3/2020, esclusivamente con riferimento ad elementi di natura finanziaria;
5. di dare atto che viene conseguentemente variato il PEG, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 1/2020;
6. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di attivare alcuni interventi previsti in tempi brevi.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **02.09.2021**

Provvedimento esecutivo dal **02.09.2021**

Cavalese, li **02.09.2021**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro

